

Accordo formativo per le esperienze di mobilità studentesca individuale

Programma

Nome e cognome studente	
E-mail studente	
Classe	
Programma e destinazione (durata)	
Agenzia di intermediazione	
Data di inizio e conclusione del soggiorno all'estero	
Nome ed e-mail del docente tutor a cui l'alunno si impegna a riferire durante il soggiorno di studio all'estero	
Nome e indirizzo scuola ospitante (da inserire appena possibile)	

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuali fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta sull'intera comunità scolastica e sul territorio.

Lo studente si impegna a

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- informare con regolarità il Consiglio di Classe, tramite il contatto con il tutor, dell'andamento scolastico presso la scuola ospitante: materie che sta seguendo, progetti, laboratori, apprendimenti linguistici, competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.);
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc.);
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all'estero.

La famiglia si impegna a

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);
- mantenere con regolarità i contatti con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio;
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, la scuola e l'agenzia di intermediazione.

Il Dirigente scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a

- compiere un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero;
- individuare un docente (tutor o coordinatore del CdC) come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- indicare i nuclei fondanti disciplinari utili all'apprendimento delle discipline della scuola frequentata in Italia che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero;
- valutare le competenze dello studente in partenza e indicare quali sono quelle attese per il rientro nella classe di origine al compimento dell'esperienza di studio all'estero;
- concordare con lo studente le modalità ed i tempi per l'accertamento delle competenze acquisite, per l'eventuale attività di recupero e per la verifica finale;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui nuclei tematici disciplinari indispensabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze;
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'esame di Stato;
- riconoscere/validare, sulla base delle attestazioni acquisite, un adeguato numero di ore valide ai fini dell'obbligo del percorso di PCTO, come previsto dalla normativa.

Ai fini della riammissione nella classe di origine, per poter esprimere una "valutazione globale" dell'esperienza come richiesto dalla CM 236/99 e perché lo studente possa affrontare con successo l'anno scolastico e l'esame di Stato, il Consiglio di classe valuterà le competenze attese sulla base della rubrica di valutazione allegata al presente protocollo.

Per la riammissione definitiva alla classe successiva lo studente sosterrà l'esame integrativo a seguito del quale i docenti attribuiranno le valutazioni nelle singole discipline e il punteggio di credito scolastico.

Ai fini della valutazione, il Consiglio di Classe acquisirà

- le valutazioni formali e informali rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno;
- il diario di bordo (1 e 2) debitamente compilato dallo studente;
- un attestato / certificato di frequenza e valutazione finale rilasciato dalla scuola estera.

N. B.: la mobilità individuale all'estero per un anno è riconosciuta come attività di PCTO valida per l'anno in oggetto.

Andria,

I genitori

Lo studente